

Bibliomedia

Schede per il materiale della Biblioteca Test

Scheda a cura di Alberto Castello  
(Supervisione: Patrizio Tressoldi)

Titolo del test: DDE. Batteria per la Valutazione della Dislessia e della Disortografia Evolutiva

Autori del test: G. Sartori, R. Job, P.E. Tressoldi

Edizione: Organizzazioni Speciali, Firenze, 1995

- Ambito di utilizzo
  - Assessment clinico
  - Esame neuropsicologico
- Modello teorico di riferimento

Questo strumento permette un'analisi di secondo livello nella valutazione della lettura decifrativa e della scrittura tecnica; per queste abilità, dunque ci si riferisce solo agli aspetti di decodifica e transcodifica e non a quelli relativi alla comprensione e produzione del testo.

Lo strumento permette di analizzare le fasi principali dei processi di lettura e scrittura, cioè di stabilire non solo se la prestazione sia o meno nella norma, ma anche di verificare qual è lo stato di sviluppo delle diverse fasi, dalle più elementari alle più evolute.

Il modello di riferimento è quello neuropsicologico a doppia via (Sartori, 1984), che prevede due possibilità per trasformare le informazioni grafiche in quelle fonologiche e viceversa:

- la via indiretta, basata su meccanismi di corrispondenza grafema-fonema su parti di parole
- la via diretta, applicata alla parola intera, riconosciuta come unità lessicale

I modelli evolutivi di acquisizione delle abilità di letto/scrittura (Frith, 1985; Seymour e Bunce, 1993) individuano un processo gerarchico, per cui prima viene acquisito il modo indiretto (corrispondenza grafema-fonema singolo), poi quello diretto che permette un accesso più veloce ed economico. Per le parole che violano le regole di trasformazione fonema-grafema e seguono regole ortografiche (omofoni non omografi, parole irregolari...) viene utilizzata precocemente la via diretta.

- Costrutto misurato

La batteria è composta di 12 prove, di cui 9 per l'analisi del processo di lettura e 3 per l'analisi del processo di scrittura.

Inoltre è incluso uno spazio per confrontare i risultati della prova MT, che permette un confronto diretto con la lettura di brano.

- Le prove 1 e 2 servono per valutare la conversione grafema-fonema;
- la 1-b per verificare l'efficienza nel recupero di informazioni verbali;
- la 3 per valutare il lessico posseduto;
- la 4 per il processo di lettura senza contesto sintattico e semantico;
- la 5 per valutare l'efficienza del modo di lettura indiretto;
- la 6 per la lettura di parole accentate irregolarmente;
- la 7, la 8, la 9 servono a valutare lo sviluppo del modo diretto di lettura.
- la 10 valuta l'efficienza ortografica in genere
- la 11 serve per valutare il modo indiretto di scrittura
- la 12 per valutare il modo diretto

Per la valutazione delle prove dalla 1 alla 6 si osservano sia tempi di lettura, sia numero di errori; per le altre, solo il numero di errori.

- Kit del test
  - Fascicolo (comprensivo di spazio per le risposte)
  - Manuale
- Somministrazione
  - Qualifica del somministratore del test
    - Psicologo iscritto all'albo
    - Operatore qualificato non psicologo (Neurologo, Logopedista, Psichiatra, Neuropsichiatra)
    - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagoga, Insegnante specializzato)
  - Qualifica del valutatore del test
    - Psicologo iscritto all'albo
    - Operatore qualificato non psicologo (Neurologo, Logopedista, Psichiatra, Neuropsichiatra)
    - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagoga, Insegnante specializzato)
  - Destinatari - Fasce d'età:
    - Scuola Elementare
    - Scuola Media Inferiore
  - Livello culturale:
    - cultura inferiore
  - Tempi di somministrazione:
    - 40 minuti circa
  - Modalità di somministrazione:
    - individuale
  - Modalità di presentazione degli stimoli:
    - Visiva
    - Verbale
  - Materiale di stimolo e risposta:
    - Fascicolo con spazio per le risposte
  - Modalità di correzione:
    - manuale
  - Modalità di risposta:

Di seguito vengono riportate le istruzioni dettagliate per ogni prova

1. Leggi ad alta voce le seguenti lettere (A) e i seguenti numeri
  2. Ti faccio vedere delle coppie di lettere, tu dovrai dirmi se sono uguali (Hh) o diverse (Po)
  3. Leggi sottovoce; se incontri una parola (RAGAZZO)rispondi SI, se è una nonparola (PONO), che non esiste, dimmi NO
  4. Leggi ad alta voce le seguenti liste di parole
  5. Leggi ad alta voce le seguenti nonparole
  6. Leggi ad alta voce le seguenti parole (diversa accentazione)
  7. Rispondi alle domande scegliendo tra quattro proposte (es: L'AGO E' FATTO DI ACQUA / LEGNO / TERRA / FERRO)
  8. In alcune frasi ci sono errori di fusione (es: LUOMO CAMMINAVA); dimmi se sono scritte correttamente o no
  9. Indica quali parole sono scritte in modo giusto e quali in modo sbagliato
  - 10-11. Scrivi le seguenti parole e non parole
  12. Scrivi le seguenti frasi (omofone non omografe)
- Per la valutazione delle prove dalla 1 alla 6 si rilevano sia tempi di lettura, sia numero di errori; per le altre, solo il numero di errori.

- Forme:
  - Unica
- Caratteristiche psicometriche
  - Attendibilità:

E' stata testata con procedura di retest, su un campione di 77 soggetti, dopo venti giorni dalla prima applicazione del test: nelle prove di lettura emerge una correlazione elevata tra i tempi (media .77), inferiore seppur significativa tra gli errori (media .56); nella scrittura gli errori si dimostrano incostanti, per cui non risultano sempre statisticamente significativi ( media .37).
  - Validità di contenuto:

Validità di contenuto: è stata condotta un' analisi fattoriale dalla 2° alla 5° classe elementare sulle seguenti variabili:

    - Errori di lettura di parole
    - Errori di lettura di non-parole
    - Errori di decisione lessicale
    - Errori di lettura parole con pronuncia variabile
    - Errori comprensione omofone
    - Errori correzione frasi con omofone
    - Errori correzione parole con errori omofoni

La tabella 4 a pag 7 del manuale riporta la suddivisione delle variabili a saturazione maggiore-uguale a 40. Dalla terza alla quinta elementare le variabili si suddividono nei due fattori previsti corrispondenti alle abilità sottostanti le modalità principali di lettura (via diretta- via indiretta). In seconda elementare invece tutta la varianza viene saturata nel primo fattore, il che indica che a questo livello di sviluppo il processo di lettura è mediato da un'unica modalità, secondo gli autori, quella indiretta.

- Validità concorrente:

E' stata ottenuta confrontando le prove della batteria, in particolare i tempi nelle prove 4,5 e 6, con i tempi di lettura dei brani della batteria MT; i coefficienti risultano tutti statisticamente significativi (tab. 2 pag. 6)

- Validità - ulteriori informazioni:

Validità discriminante: è stata utilizzata confrontando i punteggi di soggetti con deficit di lettura alla prova MT con quelli ottenuti con la prova di lettura di parole (4). Il criterio per definire la presenza di deficit di lettura è di una prestazione inferiore alle 2 ds dalla media. Si riscontra un'alta concordanza tra le diagnosi dei due strumenti: sui tempi di lettura 15 casi su 18 pari all'83% dei casi, per gli errori 12 casi su 18, pari al 66%.

- Campioni normativi:

I dati sono ricavati da un campione di 929 soggetti di scuole italiane, di estrazione socio-culturale mista.

- Dati normativi:

La distribuzione per i tempi è quasi sempre normale, mentre per errori è asimmetrica; si consiglia pertanto di utilizzare il confronto con la media e gli intervalli di confidenza per il primo indice, e il confronto con i percentili per il secondo.

- Bibliografia

- Cornoldi, C., Colpo, M, (1998) *Prove di Lettura M.T. per la Scuola Elementare - 2*. O.S. Firenze
- Cornoldi, C., Colpo, M, Gruppo MT (1981) *Prove di Lettura MT*. O.S. Firenze
- Cornoldi, C., Colpo, M, Gruppo MT (1992) *La Verifica dell'Apprendimento della Lettura*. O.S. Firenze
- Frith, U. (1985). Beneath the surface of developmental dyslexia. In K. Patterson, J. Marschall e M. Coltheart (a cura di). *Surface dyslexia*. LEA, London
- Sartori, G. (1984). *La lettura*. Il Mulino. Bologna
- Seymour, P., e Bunce, F. (1993) Application of Cognitive Models to remediation in cases of developmental dyslexia. In M.J.Riddoch, G.W.Humphreys (a cura di) *Cognitive Neuropsychology and Cognitive Rehabilitation*. L.E.A., London
- Tressoldi, P.E. e Cornoldi, C. (1991) *La valutazione della scrittura e dell'ortografia nella scuola dell'obbligo* O.S. Firenze